



COMUNE DI CASSANO MAGNAGO
(Provincia di Varese)

AREA RISORSE

Servizio Personale

REGOLAMENTO
DELLE PROGRESSIONI TRA LE AREE NEL REGIME TRANSITORIO
NEL COMUNE DI CASSANO MAGNAGO

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 108 DEL 7.08.2026

Indice

Art. 1 – Disposizioni generali	Pag. 3
Art. 2 – Sistema di valutazione	Pag. 4
Art. 3 – Procedura	Pag. 6

Art. 1

Disposizioni generali

LE PROGRESSIONI TRA LE AREE NEL REGIME TRANSITORIO

In base ai commi 6 e 7 dell'art. 13 del CCNL 16/11/2022 come modificati dall'art. 12, co. 1, del CCNL enti locali 2022/2024 sottoscritto in data 23/2/2026, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale, ai sensi dell'art. 52, comma 1bis, penultimo periodo del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal DL 9 giugno 2021, n. 80 e comunque entro il termine del 31/12/2026, al fine di tenere conto dell'esperienza e delle professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dalle amministrazioni di appartenenza, la progressione tra le aree, può avere luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio, in possesso dei requisiti previsti nella Tabella C di corrispondenza allegata al CCNL, anche a prescindere dal titolo di studio richiesto per l'accesso nell'area dall'esterno:

Tabella C

Tabella di corrispondenza

Progressione tra Aree	Requisiti
da Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti	a) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado o titolo equipollente secondo quanto stabilito, in materia, da norme di legge o di regolamento e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado o titolo equipollente secondo quanto stabilito, in materia, da norme di legge o di regolamento e almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;

ART. 13, COMMI 6, 7 e 8, DEL CCNL 16/11/2022:

6. In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dalle amministrazioni di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2026, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza.

7. Le amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto di cui all'art. 5 (Confronto), i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:

a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;

b) titolo di studio;

c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.

8. Le progressioni di cui al comma 6, ivi comprese quelle di cui all'art. 93 e art. 107, sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art.1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0.55% del m.s. dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del presente CCNL.

Il maggior costo di una progressione verticale è dato dalla differenza dello stipendio tabellare di accesso previsto per ogni area/categoria senza che nel calcolo rilevino eventuali progressioni orizzontali maturate dal dipendente. A questo importo è poi necessario aggiungere anche il maggior scarto dell'indennità di comparto per la quota a carico del bilancio.

Art. 2

Sistema di valutazione

Sistema valutativo basato su scala di punteggio centesimale come di seguito:

Elementi di valutazione	Punteggio attribuito
Esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato	30
Titolo di studio posseduto	20
Competenze professionali acquisite	50
Totale punteggio attribuibile	100

Nel dettaglio i singoli elementi di valutazione possono essere declinati come segue:

1 - Esperienza maturata nell'Area di provenienza – MAX 30 PUNTI

Il punteggio può essere articolato in base agli anni di esperienza maturata nell'Area di provenienza, calcolati alla data di pubblicazione del bando, al netto del periodo utilizzato ai fini dell'accesso alla procedura di progressione:

- Attribuzione di 2 punti per anno intero (con arrotondamento nel caso di 6 mesi e un giorno), sino ad un massimo di **30** punti.

2 - Titolo di studio posseduto – MAX 20 PUNTI

In relazione al presente item valutativo occorre tener conto del titolo di studio che viene speso per l'accesso alla procedura comparativa, secondo le previsioni della tabella C di corrispondenza, il quale,

trattandosi di titolo di accesso, non può essere valorizzato nell'ambito del sistema di attribuzione di punteggi aggiuntivi.

Ai fini del titolo di accesso in ciascuna area si precisa che sarà considerato esclusivamente il titolo di studio più elevato, con la relativa anzianità di servizio, in possesso del candidato tra quelli previsti nella tabella C.

I titoli valutabili a tal riguardo, pertanto, non potranno che essere quelli ulteriori rispetto al titolo di accesso per l'ammissione al procedimento comparativo, ai sensi delle previsioni della tabella di corrispondenza.

Titolo di studio	Punteggio attribuito
Laurea Magistrale/Specialistica – assorbente ogni titolo di studio precedente (punteggio non attribuibile per passaggi da Istruttori a Funzionari)	20
Diploma di Laurea Triennale in assenza di Laurea Magistrale/Specialistica (punteggio non attribuibile per passaggi da Istruttori a Funzionari)	15
Diploma di scuola secondaria di II° grado - in assenza di titolo superiore (punteggio non attribuibile per passaggi da Operatori esperti a Istruttori)	10
Diploma Scuola biennale di specializzazione post-laurea presso Università	5
Master di I° livello (D.M. 270/2004)	5
Corso perfezionamento post-laurea presso Università	5
Master di II° livello (D.M. 270/2004) o seconda laurea	6

3 - Competenze professionali acquisite – MAX PUNTI 50

Il parametro di valutazione relativo alle competenze acquisite è articolato su alcuni elementi di maturazione delle competenze:

- media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione a una delle annualità; la media è assoggettata a normalizzazione aritmetica.
 - Attribuzione massima di **15** punti secondo la seguente tabella:

Media valutazione individuale triennio	Punteggio attribuito
Da 97 a 100	15
Da 83 a 96,9	12
Da 67 a 82	10

- a) Competenze acquisite attraverso percorsi formativi di almeno 4 ore (esclusi gli obbligatori ad es. sicurezza, anticorruzione etc) negli ultimi 5 anni con certificato finale rilasciato da soggetti pubblici e/o privati:
 - attribuzione di 1 punto per ogni corso fino ad un max di punti **4**
- b) Abilitazione professionale attinente il profilo punti **1**;
- c) Colloquio di approfondimento delle esperienze professionali di valutazione delle competenze

e delle capacità espresse in ambito lavorativo per un max di **30** punti

Art. 3

Procedura

- Il Responsabile dell'Area Risorse approva con determinazione apposito "Avviso di Selezione" e nomina la Commissione di valutazione, presieduta dal Responsabile dell'Area cui la selezione si riferisce. Per le progressioni da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione la Commissione di valutazione è nominata dal Segretario Generale e presieduta dallo stesso, con la partecipazione del Responsabile dell'Area cui la selezione si riferisce.
- Il servizio del personale provvede a verificare i requisiti per la partecipazione alla selezione e quant'altro dichiarato nella domanda di partecipazione e a formare la graduatoria finale secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.
- Non potrà partecipare alla selezione il personale interessato da provvedimenti disciplinari superiori alla multa nell'ultimo triennio.
- Le graduatorie hanno valore solo per la procedura di riferimento e vengono utilizzate esclusivamente per i posti messi a selezione senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento, ad esclusione di contestuale rinuncia del vincitore.